



COMUNE DI ASSEMINI

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 8

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) PER IL TRIENNIO 2019 - 2021.

*L'anno **2019** addì **30** del mese di **Gennaio** in Assemini nella sede Comunale alle ore **19.05**, si è adunata la Giunta Comunale nelle persone dei Signori.:*

Nominativo	Carica	Presente
LICHERI SABRINA	SINDACO	SI
MANDAS GIANLUCA	VICE SINDACO	NO
CARTA SIMONE	ASSESSORE	SI
CORRIAS DIEGO	ASSESSORE	SI
DI GIOIA GIANLUCA	ASSESSORE	SI
GARAU RACHELE	ASSESSORE	SI
MELONI ALESSIA	ASSESSORE	SI
RUGGIU CRISTIANA	ASSESSORE	SI
MARGHERITA		

Totale Presenti 7

Totale Assenti 1

Partecipa alla seduta il Segretario Generale DR. REMO ORTU
Assume la presidenza il SINDACO LICHERI SABRINA



COMUNE DI ASSEMINI

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con Deliberazione n.72 del 20 dicembre 2018, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019- 2021, il Bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 ed i relativi allegati;

PRESO ATTO che l'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, come integrato e modificato dai decreti legislativi n.118/2011 e n. 126/2014, prevede che:

- La Giunta Comunale delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza;
- Il P.E.G. è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio;
- Il P.E.G. individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;
- Con riferimento al primo esercizio del triennio, il P.E.G. è redatto anche in termini di cassa per missioni e programmi;

DATO ATTO che il Piano esecutivo di gestione (P.E.G) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP); i contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo partecipato che coinvolge la Giunta e la dirigenza dell'ente attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi per la definizione degli obiettivi di gestione e l'assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento;

RICHIAMATO l'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- Gli Organi di Governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
-

- Ai Dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'Ente;

VISTO altresì l'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che, negli enti privi di dirigenza, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, possono essere attribuite dal sindaco ai responsabili degli uffici o dei servizi;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", e successive modificazioni ed integrazioni;

RICHIAMATO in particolare, il principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, punto 10, il quale definisce le finalità, la struttura, i contenuti e i tempi di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione;

VISTO il comma 3 bis dell'art.169 del d.lgs. n.267/2000, così come aggiunto dall'art.3, comma 1, lett. g-bis) del d.l. 10 ottobre 2012, n.174 convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n.213, il quale, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, prevede che il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, dello stesso d.lgs. n.267/2000 ed il piano della performance di cui all'art. 10 del d.lgs. n.150/2009, siano unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione;

DATO ATTO che è attualmente in corso il processo di riorganizzazione dell'Ente e quello di definizione degli obiettivi gestionali in coerenza con gli obiettivi di programmazione, pertanto il P.E.G. dovrà essere integrato e riapprovato successivamente alla definizione degli stessi;

RICORDATO che il Piano esecutivo di gestione dovrà essere gestito nel rispetto delle norme di legge nonché quelle regolamentari dell'ente con i seguenti criteri:

- Ai Responsabili di Servizio spetta provvedere all'assunzione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa nell'ambito degli stanziamenti previsti e in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute negli atti di programmazione generale dando atto che, per l'emanazione degli atti gestionali (determinazioni) gli stessi dovranno seguire le modalità operative contenute nel vigente regolamento di contabilità dell'ente tenuto conto di quanto disposto dal Testo Unico degli Enti Locali, dello Statuto e dei regolamenti comunali;
 - Al fine di imputare correttamente le entrate e le spese, in ogni determinazione dovrà essere specificato in quale anno di riferimento del Bilancio di previsione 2019/2021, l'obbligazione giuridica è esigibile, secondo quanto previsto dal principio contabile generale della competenza finanziaria cd. Potenziata;
-

- Ciascun Responsabile di Servizio è responsabile di tutte le procedure di acquisizione delle entrate di propria competenza comprese quelle di dubbia e difficile esazione con l'obbligo, per queste ultime, di attivare le procedure di riscossione coattiva; per i crediti tributari, si dovrà prestare particolare attenzione all'individuazione dell'esercizio di esigibilità dell'entrata in quanto la non corretta gestione, potrebbe determinare disavanzi;
- Ai fini dell'affidamento di lavori pubblici e dell'acquisizione delle forniture dei beni e dei servizi, l'assegnazione dei poteri di spesa ai Responsabili di posizione organizzativa, comporta anche l'attribuzione della competenza a contrattare prevista dall'art. 192 del D.lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;

PRECISATO CHE, con riferimento alla gestione dei residui, in base alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria:

- Prima di procedere alla liquidazione, all'ordinazione ed al pagamento, è necessario verificare la corretta imputazione degli impegni di spesa in quanto, in base alla nuova contabilità armonizzata, sarà possibile pagare in conto residui le fatture per le prestazioni rese nell'anno precedente purché liquidabili entro il 31.12.2018; qualora le fatture pervengano dopo il 28.02.2019, ciascun Responsabile della spesa dovrà attestare, sotto la propria responsabilità, che la prestazione è stata resa o la fornitura è stata effettuata nell'anno di riferimento;
- Il mantenimento dei residui attivi e/o passivi potrà avvenire solo nei casi previsti dai principi contabili e pertanto, ciascun Responsabile dovrà verificare i requisiti per l'eventuale mantenimento;

RILEVATO CHE, al fine di garantire la corretta applicazione del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011, punto 5.4, con riferimento alle spese per la realizzazione delle opere pubbliche:

- La formulazione del cronoprogramma e la previsione dei SAL, dovrà essere comunicata ai Servizi Finanziari per garantire la corretta imputazione delle spese in bilancio;

RITENUTO assegnare ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi nominati con i decreti del Sindaco vigenti alla data odierna le risorse accertate e/o impegnate in c/residui e/o confluite nel Fondo Pluriennale Vincolato;

RICORDATO che il P.E.G., inteso quale strumento di gestione e quindi dalla natura necessariamente flessibile, può essere modificato nel corso dell'anno con successivi atti della Giunta;

DATO ATTO che, alla data odierna non risultano discussi e formulati gli obiettivi gestionali con i Responsabili di Servizio e pertanto, si provvederà con successivo provvedimento, alla

predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi ai sensi dell'art. 108, comma 1, del T.U.E.L. nonché del piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150;

RICHIAMATE le norme di legge, quelle statutarie e regolamentari che disciplinano l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione;

ACQUISITI i prescritti pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000 espressi sulla proposta di deliberazione n. 3 del 02.01.2019 recante ad oggetto <<**Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2019-2021**>>;

VISTI:

- Il D.Lgs. 165/2001;
- Il D.Lgs. 150/2009;
- Il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

CON voti unanimi e legalmente espressi,

DELIBERA

DI approvare quanto espresso nelle premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI approvare il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2019/2021, redatto ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) ed assegnare ai Responsabili di posizione organizzativa già individuati con Decreto del Sindaco le dotazioni finanziarie individuate nei seguenti allegati:

- Peg capitoli entrata 2019 – 2021;
- Peg capitoli spesa 2019 – 2021;
- Residui provvisori parte entrata;
- Residui provvisori parte spesa;

DI dare atto che si provvederà con successivo provvedimento, alla predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi ai sensi dell'art. 108, comma 1, del T.U.E.L. nonché del piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150, a seguito della conclusione dell'iter di riorganizzazione degli uffici e servizi.

DI invitare i Responsabili di Servizio assegnatari delle risorse finanziarie a segnalare tempestivamente eventuali errori nell'assegnazione delle stesse.

Di notificare copia del presente atto:

- Ai Responsabili di P.O. nominati con i decreti del Sindaco vigenti alla data odierna;

- Alla R.S.U.;
- Al Presidente di Parte Pubblica;
- Al Presidente del Nucleo di Valutazione;
- Al Collegio dei Revisori dei Conti.

DI dichiarare il presente atto, con separata votazione espressa in forma palese, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del Decreto Legislativo n. 267/2000.



Letto, approvato e sottoscritto

LA SINDACA
F.TO LICHERI SABRINA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DR. REMO ORTU

La presente deliberazione viene pubblicata in data ____/____/____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DR. REMO ORTU

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ____/____/____, in seguito alla
pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal ____/____/____

IL FUNZIONARIO DELEGATO



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 3**

Ufficio Proponente: **Ufficio gestione economica e finanziaria**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) PER IL TRIENNIO 2019 - 2021.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio gestione economica e finanziaria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 29/01/2019

Il Responsabile del Servizio
D.ssa Anna Rita Depani

Parere Contabile

Servizi Finanziari - Personale - Contratti - Affari Generali

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta ai sensi degli artt. 49 e 147-bis,c 1, del D.L.gs 18.08.2000 - N. 267, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 29/01/2019

Il Responsabile del Servizio
D.ssa Anna Rita Depani